

Codice A1503A

D.D. 1 luglio 2019, n. 927

POR FSE 2014-2020. Direttiva pluriennale sulla formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione MdL - 2018/2021 di cui alla D.G.R. n. 35 - 6976 del 01/06/2018. Approvazione dell'Avviso concernente le misure regionali finalizzate all'occupabilità, all'aggiornamento delle competenze ed all'inclusione lavorativa per l'a.f. 2019/2020.

Vista la D.G.R. n. 35-6976 del 01/06/2018 con cui la Giunta regionale ha approvato la Direttiva pluriennale sulla formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione MdL - 2018/2021;

considerato che la suddetta Direttiva nella sezione 3.10) stabilisce che l'offerta formativa approvata in esito alla valutazione per il ciclo formativo 2018/2019 ha validità anche per i successivi cicli formativi (2019/2020 e 2020/2021);

richiamata la D.G.R. n. 18-9070 del 27/05/2019 ad oggetto "POR FSE 2014-2020. Direttiva pluriennale sulla formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione Mercato del Lavoro - 2018/2021 di cui alla D.G.R. n. 35-6976 del 01/06/2018. Dotazione finanziaria di euro 42.000.000,00 per l'anno formativo 2019/2020";

dato atto che con i citati provvedimenti veniva dato mandato alla Direzione regionale Coesione Sociale, relativamente alle misure regionali finalizzate all'occupabilità, all'aggiornamento delle competenze ed all'inclusione lavorativa descritte nella sezione 3 della Direttiva in oggetto, da attuare con riferimento ai territori di cui all'art.3 della L.R. 23/2015, ad emanare anche per l'a.f. 2019/2020 apposito Avviso con una dotazione finanziaria di euro 18.200.000,00;

considerato che la suddetta Direttiva, al paragrafo 3.8), prevede che con l'Avviso vengano definite le modalità di presentazione delle proposte formative suddivise fra occupabilità e aggiornamento delle competenze (Macro-ambito 1) e inclusione socio lavorativa di soggetti vulnerabili (Macro-ambito 2);

tenuto conto che l'offerta formativa per disoccupati, ai sensi dell'art. 18 della L. R. 63/95 è di norma sviluppata con riferimento all'anno formativo (1 settembre - 31 agosto dell'anno successivo), in quanto la maggioranza dei giovani in uscita dei percorsi scolastici si presenta al sistema di formazione con riferimento al calendario scolastico;

ritenuto, pertanto, di procedere all'approvazione dell'Avviso regionale sulla formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione - a.f. 2019/2020 secondo gli indirizzi programmatici di cui alla citata D.G.R. n. 35 - 6976 del 01/06/2018, fermo restando che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti è subordinata all'assunzione dei relativi impegni di spesa che saranno effettuati con successivi provvedimenti;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

visti: la L.R. n. 63/1995

il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

la L.R. n. 23/2008

il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

in conformità con gli indirizzi disposti dalla Giunta Regionale con deliberazioni n. 35-6976 del 01/06/2018 e n. 18-9070 del 27/05/2019

DETERMINA

1. di approvare, ai soli fini amministrativi, l'Avviso regionale sulla formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione – a.f. 2019/2020 (Allegato 1) posto in allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, allo scopo di:
 - consentire ai soggetti attuatori aventi diritto di presentare le apposite domande a valere per l'a.f. 2019/2020;
 - approvare, ai soli fini amministrativi ed in esito all'istruttoria delle domande presentate, gli elenchi dei percorsi autorizzati per il nuovo anno formativo;
 2. di dare atto che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti è subordinata all'assunzione dei relativi impegni di spesa che saranno effettuati con successivi provvedimenti.
- La presente determinazione dirigenziale verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013, nel sito istituzionale dell'Ente - sezione "Amministrazione trasparente".

La Dirigente del Settore
Dr.ssa Antonella GIANESIN

Il Funzionario estensore
Dr.ssa Tatiana Bruciamacchie

Visto di controllo
Il Direttore Regionale
Dr. Gianfranco BORDONE

Allegato



fondo
sociale europeo

ALLEGATO 1

AVVISO SULLA FORMAZIONE PROFESSIONALE FINALIZZATA ALLA LOTTA CONTRO LA DISOCCUPAZIONE (Mercato del Lavoro)

Anno formativo 2019/2020

Determinazione n. _____ del _____



REGIONE
PIEMONTE

per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva
www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

INDICE

1. PREMESSA	4
2. OFFERTA FORMATIVA	4
3. ITER DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	4
4. DESCRIZIONE DELLE MISURE, DESTINATARI E SOGGETTI ATTUATORI	5
4.1 MACRO-AMBITO FORMATIVO 1. Percorsi formativi per l'occupabilità e l'aggiornamento delle competenze	5
4.1.1. Percorsi di specializzazione post qualifica, post diploma e post laurea (misura 1.8x.x.xx.99)	5
Obiettivo ed elementi caratterizzanti.....	5
Destinatari.....	6
Soggetti attuatori.....	6
4.1.2 Percorsi mirati a una qualifica, specializzazione, abilitazione e patente di mestiere (misura 1.8i.1.01.02)	6
Obiettivo ed elementi caratterizzanti.....	6
Destinatari.....	6
Soggetti attuatori.....	6
4.1.3 Percorsi integrati per l'istruzione di giovani e adulti (misura 1.8i.1.01.03)	6
Obiettivo ed elementi caratterizzanti.....	6
Destinatari.....	7
Soggetti attuatori.....	7
4.2 MACRO-AMBITO FORMATIVO 2. Percorsi per l'inclusione socio-lavorativa di soggetti vulnerabili	7
4.2.1 Percorsi per giovani a rischio (misura 2.9i.7.01.02)	7
Obiettivo.....	7
Elementi caratterizzanti.....	7
Destinatari.....	7
Soggetti attuatori.....	8
4.2.2 Percorsi per detenuti (misura 2.9i.7.01.03)	8
Obiettivo ed elementi caratterizzanti.....	8
Destinatari.....	8
Soggetti attuatori.....	8
4.2.3 Percorsi per persone disabili (misura 2.9i.7.01.04)	8
Obiettivo ed elementi caratterizzanti.....	8
Destinatari.....	9
Soggetti attuatori.....	10
4.2.4 Percorsi per immigrati stranieri (misura 2.9i.7.01.05)	10
Obiettivo ed elementi caratterizzanti.....	10
Destinatari.....	10
Soggetti attuatori.....	10
4.2.5 Percorsi nell'ambito socio-assistenziale (misura 2.9iv. 8.03.01)	10
Obiettivo ed elementi caratterizzanti.....	10
Destinatari.....	11
Soggetti attuatori.....	11
4.2.6 Percorsi di qualifica per disoccupati in possesso del solo diploma di scuola secondaria di I grado (misura 1.8x.x.xx.98)	11
Obiettivo ed elementi caratterizzanti.....	11
Destinatari.....	11

Soggetti attuatori	11
4.3 PROGETTI A SUPPORTO DEI PERCORSI: L.A.R. (LABORATORI DI ACCOMPAGNAMENTO E RECUPERO) (MISURA 2.9i.7.01.01).....	12
4.3.1 PROGETTI A SUPPORTO DEI PERCORSI: L.A.R. (LABORATORI DI ACCOMPAGNAMENTO E RECUPERO) (MISURA 2.9i.7.01.01)	12
Obiettivo ed elementi caratterizzanti	12
Destinatari.....	12
Soggetti attuatori	12
4.4 LIVELLO DI SCOLARITÀ PER L'ACCESSO AI PERCORSI	12
4.5 DISPOSIZIONI COMUNI ALLE MISURE	13
5. RISORSE DISPONIBILI	13
5.1 RISORSE DISPONIBILI PER LE ATTIVITÀ FORMATIVE	13
5.2 COSTI AMMISSIBILI E DETERMINAZIONE DELLA SPESA	13
5.3 LIMITI DI COSTO DEGLI INTERVENTI.....	14
5.3.1 Preventivo dei costi per le attività formative	14
6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE.....	15
6.1 FORME E SCADENZE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	15
7. VALUTAZIONE.....	17
7.1 VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ	17
8. AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ.....	18
9. REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI.....	19
10. CONCLUSIONE DELL'OPERAZIONE	20
10.1 AMMISSIBILITA' DELLA SPESA E CONTROLLI.....	20
10.1.1 CONSUNTIVO DEI COSTI PER LE ATTIVITÀ FORMATIVE	20
10.1.2 GESTIONE E AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA	21
10.1.3 CONTROLLI	21
11. FLUSSI FINANZIARI.....	22
12. AIUTI DI STATO	22
13. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	23
14. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE	23
15. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RESPONSABILI ESTERNI	24
15.1 IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	24
15.2 SOGGETTI INTERESSATI DAL TRATTAMENTO DEI DATI.....	25
15.3 RESPONSABILI (ESTERNI) DEL TRATTAMENTO	25
15.4 SUB-RESPONSABILI	25
15.5 INFORMATIVA AI DESTINATARI DEGLI INTERVENTI	26
16. DISPOSIZIONI FINALI.....	26
16.1 INQUADRAMENTO GIURIDICO E FISCALE DELLE SOMME EROGATE	26
16.2 ADEMPIMENTI INERENTI AL MONITORAGGIO DELLE OPERAZIONI.....	27
16.3 TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO.....	27
16.4 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	27
16.5 ADEMPIMENTI NORMATIVA ANTIMAFIA.....	27
17. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI	27
18. PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO	27

1. PREMESSA

Con il presente provvedimento la Direzione Coesione Sociale della Regione Piemonte, ai sensi della D.G.R. n. 35 – 6976 del 01 giugno 2018 “Direttiva pluriennale sulla formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione (Mercato del Lavoro) – Periodo 2018/2021” e della D.G.R. n. 18 – 9070 del 27 maggio 2019 “Direttiva pluriennale sulla formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione MdL – 2018/2021 di cui alla D.G.R. n. 35-6976 del 01/06/2018. Dotazione finanziaria di euro 42.000.000,00 per l’anno formativo 2019/2020” disciplina le modalità di approvazione finanziamento e attuazione dell’offerta formativa finalizzata all’incremento delle opportunità di inserimento socio-lavorativo di giovani e adulti attraverso misure di *empowerment* delle competenze tecnico-professionali e delle *soft skills*, da attuare, nel ciclo formativo 2019/2021.

2. OFFERTA FORMATIVA

La Regione, in linea con quanto previsto dalla D.G.R. n° 35 – 6976 del 1 giugno 2018 e considerata la validità dell’offerta formativa sia in termini di acquisizione di competenze per l’inserimento lavorativo sia in termini di allievi partecipanti, ha confermato, per l’a.f. 2019/20, con D.G.R. n. 18-9070 del 27 maggio 2019, l’offerta formativa approvata in esito alla valutazione per l’a.f. 2018/2019, mediante la stessa dotazione finanziaria complessiva di euro 42.000.000,00, di cui:

- euro 18.200.000,00 per la realizzazione delle attività formative che la Regione Piemonte attiverà sul territorio regionale di propria competenza;
- euro 23.800.000,00 per la realizzazione delle attività formative che la Città metropolitana di Torino attiverà sulla restante parte del territorio regionale.

3. ITER DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Ai fini dell’autorizzazione dei corsi per l’a.f. 2019/20, si stabilisce il seguente procedimento amministrativo:

- le Agenzie formative, già risultate affidatarie di attività nell’anno formativo 2018/19, presentano la domanda per le sole attività che intendono attivare. **In casi eccezionali e motivati è possibile, proporre variazioni dell’offerta formativa scegliendo fra i corsi approvati nelle graduatorie 2018/19 anche a fronte di nuovi fabbisogni documentati dalle mutate condizioni del mercato del lavoro.**
- **Tali variazioni necessitano di richiesta formale e relativa autorizzazione dell’Amministrazione competente prima della presentazione della domanda.** A riguardo si sottolinea che la richiesta di variazioni dell’offerta formativa deve prevedere l’impegno a garantire le condizioni

organizzative e di struttura che hanno determinato il punteggio di ogni singolo corso per quanto riguarda la classe D.1 sostenibilità.

- L’offerta formativa presentata dalle Agenzie è oggetto di una verifica di conformità rispetto ai requisiti fondamentali definiti dal presente Avviso;
- La Regione approva ed autorizza l’elenco dei corsi per l’anno formativo 2019/20.

4. DESCRIZIONE DELLE MISURE, DESTINATARI E SOGGETTI ATTUATORI

Al presente Avviso possono partecipare le Agenzie Formative di cui alla L.R. 63/95, articolo 11 lettere a), b) e c), inclusa Città Studi SpA Biella, accreditate per le Macrotipologie e/o tipologie di riferimento previste dalla normativa vigente in forma singola o associata, già risultate affidatarie di attività inerenti la Direttiva Mercato del Lavoro programmazione 2018/19

Il possesso dell’accreditamento previsto per le specifiche misure viene accertato al momento dell’affidamento delle attività.

4.1 MACRO-AMBITO FORMATIVO 1. PERCORSI FORMATIVI PER L’OCCUPABILITÀ E L’AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE

Nel presente Macro -Ambito rientrano i percorsi elencati nella tabella che segue:

MACRO-AMBITO FORMATIVO		MISURA	
1	“PERCORSI FORMATIVI PER L’OCCUPABILITÀ E L’AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE”	1.8x.x.xx.99	Percorsi di specializzazione post qualifica, post diploma e post-laurea
		1.8i.1.01.02	Percorsi mirati a una qualifica, specializzazione, abilitazione e patente di mestiere
		1.8i.1.01.03	Percorsi integrati per l’istruzione di giovani e adulti

4.1.1. PERCORSI DI SPECIALIZZAZIONE POST QUALIFICA, POST DIPLOMA E POST LAUREA (MISURA 1.8x.x.xx.99)

Obiettivo ed elementi caratterizzanti

Percorsi annuali di specializzazione post qualifica (max 600 h), post diploma (600-1.200 h) o post laurea (max 800 h), finalizzati al potenziamento delle competenze per l’occupazione nei settori che offrono maggiori prospettive di crescita e che prevedono uno *stage* formativo di durata non inferiore al 30% delle ore corso. Possono essere previsti, in via eccezionale, percorsi pluriennali di durata superiore a 1.200 h in relazione ai profili professionali che, per loro natura, richiedono un’intensa attività pratica indispensabile ai fini dell’acquisizione di specifiche abilità.

Destinatari

Disoccupati giovani (di età pari o superiore a 18 anni¹) e adulti in possesso di titoli di studio di livello secondario o terziario (qualifica o diploma professionale, diploma d'istruzione secondaria superiore, laurea).

Soggetti attuatori

Agenzie Formative di cui alla LR. 63/95, articolo 11 lettere a), b) e c), inclusa Città Studi SpA Biella, in possesso di accreditamento regionale per la Macrotipologia B (MB), tipologia FAD, in forma singola o associata.

4.1.2 PERCORSI MIRATI A UNA QUALIFICA, SPECIALIZZAZIONE, ABILITAZIONE E PATENTE DI MESTIERE (MISURA 1.8i.1.01.02)

Obiettivo ed elementi caratterizzanti

Percorsi formativi senza *stage* (salvo diversa previsione normativa) di durata massima di 600 h annuali, che hanno l'obiettivo di mettere a disposizione delle persone occupate o disoccupate opportunità di formazione per tutto l'arco della vita, finalizzate a prevenire fenomeni di esclusione sociale e dal mercato del lavoro legati al deterioramento delle competenze professionali. Tali percorsi consentono il conseguimento di un Certificato di qualifica professionale, specializzazione, abilitazione professionale e, in via eccezionale, un Attestato di validazione delle competenze, oppure la preparazione alle patenti di mestiere

Destinatari

Giovani e adulti occupati e/o adulti disoccupati e/o giovani disoccupati con esperienza lavorativa pregressa.

Soggetti attuatori

Agenzie Formative di cui alla LR. 63/95, articolo 11 lettere a), b) e c), inclusa Città Studi SpA Biella, in possesso di accreditamento regionale per la Macrotipologia B (MB) e/o la Macrotipologia C (MC), tipologia FAD, in forma singola o associata.

4.1.3 PERCORSI INTEGRATI PER L'ISTRUZIONE DI GIOVANI E ADULTI (MISURA 1.8i.1.01.03)

Obiettivo ed elementi caratterizzanti

Percorsi integrati annuali o biennali di durata pari a 1000 h, progettati e realizzati in collaborazione con i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) e che consentono il conseguimento del Diploma di scuola secondaria di primo grado e di una qualifica di leFP (EQF3).

¹ Risultano ammissibili anche i giovani di 17 anni se in possesso di qualifica professionale di leFP o di altro titolo di studio di livello secondario.

Destinatari

Disoccupati e occupati giovani (di età pari o superiore a 18 anni) e adulti iscritti a un CPIA per il conseguimento del diploma di scuola secondaria di primo grado e già in possesso di conoscenze e abilità maturate in contesti di apprendimento formali, non formali e informali, da accertare in ingresso.

Soggetti attuatori

Agenzie Formative di cui alla LR. 63/95, articolo 11 lettere a), b) e c), inclusa Città Studi SpA Biella, in possesso di accreditamento regionale per la Macrotipologia A (MA) e per la Macrotipologia B (MB), tipologia D (Svantaggio) e macro area informazione orientativa (MIO), in forma singola o associata, inserite nell'Elenco regionale degli Enti Titolati e relativi ETC, ai sensi del "Testo Unico sulla certificazione delle competenze e il riconoscimento dei crediti" (dd. 849 del 18 settembre 2017).

4.2 MACRO-AMBITO FORMATIVO 2. Percorsi per l'inclusione socio-lavorativa di soggetti vulnerabili

Nel presente Macro-Ambito rientrano i percorsi elencati nella tabella che segue:

MACRO-AMBITO FORMATIVO		MISURA	
2	"PERCORSI FORMATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA"	2.9i.7.01.02	Percorsi per giovani a rischio
		2.9i.7.01.03	Percorsi per detenuti
		2.9i.7.01.04	Percorsi per persone disabili
		2.9i.7.01.05	Percorsi per immigrati stranieri
		2.9iv.8.03.01	Percorsi nell'ambito socio-assistenziale
		1.8x.x.xx.98	Percorsi di qualifica per disoccupati con licenza di scuola secondaria di I grado

4.2.1 Percorsi per giovani a rischio (misura 2.9i.7.01.02)

Obiettivo

Rilascio di un Attestato di validazione delle competenze.

Elementi caratterizzanti

Percorsi formativi annuali di durata compresa tra 600 h e 800 h, denominati "Preparazione al lavoro", con stage, che deve rappresentare almeno il 40% del percorso, per i quali non è prevista la possibilità di presenza di destinatari con diversa connotazione di disagio.

Destinatari

Giovani disoccupati di età compresa tra 18 e 29 anni che hanno abbandonato gli studi senza aver conseguito né una qualifica professionale né il titolo di scuola secondaria di secondo grado, e che

presentano retroterra socio-familiari “difficili” e sono seguiti dai servizi sociali territoriali o da strutture di assistenza pubblica o privata.

È prevista la possibilità di inserimento di giovani di età compresa tra i 16 e i 18 anni solo nel caso in cui non sia possibile il loro inserimento in percorsi finanziati dalla Direttiva regionale “Obbligo di Istruzione e Diritto/Dovere” sul territorio di riferimento.

Soggetti attuatori

Agenzie Formative di cui alla LR. 63/95, articolo 11 lettere a), b) e c), inclusa Città Studi SpA Biella, in possesso di accreditamento regionale per la Macrotipologia A (MA) e per la Macrotipologia B (MB), tipologia D (Svantaggio) e macro area informazione orientativa (MIO), in forma singola o associata.

4.2.2 PERCORSI PER DETENUTI (MISURA 2.9i.7.01.03)

Obiettivo ed elementi caratterizzanti

Percorsi annuali, di durata massima di 1.200 h, che consentono di conseguire un Attestato di validazione delle competenze o un Certificato di qualifica professionale e al cui interno è possibile prevedere uno *stage* di durata corrispondente ad almeno il 20% delle ore del percorso, da organizzare in coerenza con le disposizioni del Tribunale di Sorveglianza e delle Direzioni Penitenziarie competenti.

I percorsi, la cui progettazione deve risultare nel complesso coerente con i vincoli organizzativi connessi alle pene inflitte, possono svolgersi all'interno delle strutture carcerarie oppure all'esterno, qualora i soggetti siano sottoposti al regime di semi-libertà. Dal punto di vista della progettazione, per i percorsi svolti all'interno delle strutture carcerarie, particolare attenzione va posta alla fase di orientamento e *counselling*; per i percorsi svolti all'esterno, particolare rilievo devono avere lo *stage* e le azioni rivolte al futuro inserimento lavorativo, nell'ambito di percorsi formativi flessibili e che prevedano azioni di accompagnamento all'inserimento lavorativo.

Destinatari

Detenuti adulti, giovani sottoposti a misure di restrizione a causa di provvedimenti penali.

Soggetti attuatori

Agenzie Formative di cui alla LR. 63/95, articolo 11 lettere a), b) e c), inclusa Città Studi SpA Biella, in possesso di accreditamento regionale per la Macrotipologia B (MB), tipologia D (Svantaggio), in forma singola o associata.

4.2.3 PERCORSI PER PERSONE DISABILI (MISURA 2.9i.7.01.04)

Obiettivo ed elementi caratterizzanti

Percorsi prelaborativi, percorsi di formazione al lavoro e percorsi di qualifica e specializzazione per disabili sensoriali, di durata compresa tra 150 h e 1.200 h, dei quali:

✓ **percorsi annuali di Formazione al lavoro (FAL):**

- **di durata da 150 h a 300 h** (cosiddetti "FAL brevi"). Ai fini del rilascio dell'Attestato di validazione delle competenze, per tali interventi, le Agenzie devono concordarne la presentazione con i Centri per l'Impiego (CPI) e/o i Servizi al Lavoro accreditati (SAL) in particolare relativamente alla tipologia di disabilità dei beneficiari, alla durata del percorso e alle competenze oggetto del percorso formativo. I CPI e/o i SAL dovranno inoltre collaborare con le Agenzie Formative nell'individuazione degli allievi (tra i collocabili ai sensi della L. 68/99) e delle aziende sedi degli stage (possibilmente tra le aziende soggette agli obblighi della L. 68/99). All'atto della presentazione del percorso, l'Agenzia Formativa dovrà produrre una lettera di intenti, sottoscritta dal/dai CPI e/o dal/dai SAL interessato/i, che dovrà descrivere, in sintesi:
 - la motivazione della scelta del percorso formativo
 - le modalità di individuazione degli allievi e delle aziende sedi di stage
 - le modalità di presa in carico finale degli allievi da parte dei CPI e/o SAL
 - le modalità di inserimento al termine del percorso degli allievi, da parte dei CPI e/o i SAL, tra i beneficiari di interventi di politiche attive del lavoro finanziati con il Fondo Regionale Disabili, ove ne sussistano le condizioni
- **di durata superiore a 300 h e fino a 600 h**, per giovani con età superiore a 18 anni e adulti;

- ✓ **percorsi prelaborativi biennali**, prioritariamente rivolti a persone con disabilità intellettiva media e medio-grave, **di durata di 1.200 h** per i quali, di norma, la formazione di gruppi classe dovrà risultare il più possibile omogenea per fasce d'età, caratteristiche e problematiche degli allievi (es.: gruppo allievi 16-20 anni, gruppo allievi 21-25 anni, con eventuale presenza, se compatibile con le esigenze-aspettative formative degli altri componenti il gruppo classe, di allievi con massimo 30 anni di età);
- ✓ **percorsi formativi annuali di qualifica e di specializzazione** per persone con disabilità sensoriale di **durata massima di 900 h**;

Destinatari

Giovani (di età pari o superiore a 18 anni) e adulti con disabilità fisica, intellettiva², sensoriale e psichiatrica e invalidi civili e del lavoro collocabili ai sensi delle leggi n. 381/1991 e n. 68/1999. In possesso dei necessari prerequisiti e capacità per sostenere le attività professionali previste dai percorsi.

È prevista, in via eccezionale, la possibilità di inserimento di giovani di età compresa tra i 16 e i 18 anni all'interno dei percorsi prelaborativi biennali, prioritariamente rivolti a persone con disabilità intellettiva medio-grave.

² I disabili intellettivi possono presentare un *handicap* intellettivo medio e medio-grave, purché siano in possesso dei necessari prerequisiti e sufficienti capacità residue per sostenere le attività professionali previste dai percorsi.

Soggetti attuatori

Agenzie Formative di cui alla LR. 63/95, articolo 11 lettere a), b) e c), inclusa Città Studi SpA Biella, in possesso di accreditamento regionale per la Macrotipologia A (MA) e/o la Macrotipologia B (MB), tipologia H (handicap), macroarea informazione orientativa (MIO), in forma singola o associata.

4.2.4 PERCORSI PER IMMIGRATI STRANIERI (MISURA 2.9i.7.01.05)

Obiettivo ed elementi caratterizzanti

Percorsi formativi annuali di durata compresa tra 250 e 600 h, con *stage* formativo di durata corrispondente ad almeno il 30% delle ore del percorso.

Nell'ambito di questa misura è prevista la possibilità di presentare/attivare percorsi di formazione denominati "Mediatori interculturali".

Destinatari

Immigrati stranieri giovani (di età pari o superiore a 18 anni) e adulti disoccupati che, per problemi linguistici, non sono in grado di frequentare i percorsi di formazione relativi alle altre azioni, ad eccezione degli allievi dei percorsi per "Mediatori interculturali", che devono possedere adeguate competenze linguistiche.

Al fine di formare mediatori appartenenti alle nazionalità maggiormente rappresentate tra i profughi e richiedenti asilo attualmente presenti in Piemonte, si richiede alle agenzie che attiveranno il percorso di "Mediatore interculturale" di riservare - in presenza di candidati in possesso dei requisiti e che abbiano superato le eventuali prove di selezione previste per l'iscrizione al percorso - una quota pari almeno al 25% degli allievi effettivi del percorso a persone provenienti da una delle seguenti zone geografiche: Africa Centrale, Africa subsahariana francofona e anglofona, Corno d'Africa, (Eritrea, Etiopia, Gibuti, Somalia), Egitto, Afghanistan, Pakistan, Bangladesh, area curda (turca, siriana, irachena e iraniana).

Soggetti attuatori

Agenzie Formative di cui alla LR. 63/95, articolo 11 lettere a), b) e c), inclusa Città Studi SpA Biella, in possesso di accreditamento regionale per la Macrotipologia B (MB), tipologia D (Svantaggio), in forma singola o associata.

4.2.5 PERCORSI NELL'AMBITO SOCIO-ASSISTENZIALE (MISURA 2.9iv. 8.03.01)

Obiettivo ed elementi caratterizzanti

Percorsi formativi annuali o biennali della durata di 1.000 h, che prevedono il rilascio di qualifiche di operatore socio-sanitario (con *stage*).

A tutela delle fasce più svantaggiate, all'interno dei percorsi dovrà esser garantita - in presenza di candidati che abbiano superato le selezioni- una quota di allievi:

- ✓ immigrati stranieri (tra il 20% e il 30% del totale degli allievi iscritti, in coerenza con le esigenze territoriali).
- ✓ giovani e adulti a bassa scolarità (almeno il 40% del totale degli allievi iscritti).

Destinatari

Persone in prevalenza disoccupate, giovani (di età pari o superiore a 18 anni) e adulte. La prevalenza è determinata dalla metà più uno del totale degli allievi iscritti - che, in presenza di domanda uguale o superiore, devono essere pari ad almeno 25 - ed è verificata all'inizio del percorso.

Soggetti attuatori

Agenzie Formative di cui alla LR. 63/95, articolo 11 lettere a), b) e c), inclusa Città Studi SpA Biella, in possesso di accreditamento regionale per la Macrotipologia B (MB), tipologia D (Svantaggio), in forma singola o associata.

4.2.6 PERCORSI DI QUALIFICA PER DISOCCUPATI IN POSSESSO DEL SOLO DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (MISURA 1.8x.x.xx.98)

Obiettivo ed elementi caratterizzanti

Percorsi annuali di durata massima di 1.000 h, che conducono a una qualificazione rispondente ai fabbisogni professionali delle imprese del territorio e al cui interno è necessario prevedere uno *stage* della durata massima corrispondente al 40% delle ore corso e, in ogni caso, di durata non inferiore al 30% delle ore del percorso.

Destinatari

Disoccupati giovani (di età pari o superiore a 18 anni) e adulti, in prevalenza con il solo diploma di scuola secondaria di primo grado e quindi privi di qualifica o titolo di livello secondario. La prevalenza è determinata dalla metà più uno del totale degli allievi iscritti ed è verificata all'inizio del percorso.

Soggetti attuatori

Agenzie Formative di cui alla LR. 63/95, articolo 11 lettere a), b) e c), inclusa Città Studi SpA Biella, in possesso di accreditamento regionale per la Macrotipologia B (MB), in forma singola o associata.

4.3 PROGETTI A SUPPORTO DEI PERCORSI: L.A.R. (LABORATORI DI ACCOMPAGNAMENTO E RECUPERO) (MISURA 2.9i.7.01.01)

4.3.1 PROGETTI A SUPPORTO DEI PERCORSI: L.A.R. (LABORATORI DI ACCOMPAGNAMENTO E RECUPERO) (MISURA 2.9i.7.01.01)

Obiettivo ed elementi caratterizzanti

Attività laboratoriali di supporto realizzate a livello individuale o di gruppo, della durata massima di 200 h, finalizzate a:

- ✓ rinforzare le competenze linguistiche (modulo di lingua italiana) e di cittadinanza per allievi stranieri;
- ✓ supportare nuovi ingressi in percorsi formativi già avviati.

Le attività previste nell'ambito della presente Misura verranno finanziate fino a esaurimento delle risorse disponibili.

Destinatari

- Allievi stranieri che necessitano di rinforzo delle competenze linguistiche e di cittadinanza, prioritariamente delle Misure 2.9i.7.01.05 e 2.9iv.8.03.01;
- allievi da inserire in percorsi formativi afferenti ai Macro-Ambiti 1 e 2.

Soggetti attuatori

Agenzie Formative di cui alla L.R. 63/95, articolo 11 lettere a), b) e c), inclusa Città Studi SpA Biella, affidatarie di percorsi formativi previsti dal presente Avviso.

Si veda l'Allegato A "Modulo richiesta finanziamento L.A.R."

4.4 LIVELLO DI SCOLARITÀ PER L'ACCESSO AI PERCORSI

Il livello minimo di scolarità, inteso come prerequisito per l'accesso al percorso, è indicato nella scheda corso del profilo di riferimento.

Per la formazione regolamentata, tale requisito è definito dalla normativa specifica di riferimento, che stabilisce anche eventuali requisiti alternativi al titolo. In tali casi, il titolo è da intendersi come requisito imprescindibile e non sono consentite deroghe che la normativa stessa non preveda espressamente.

Per la formazione non regolamentata, al fine di garantire la massima possibilità di accesso ai percorsi formativi di cittadini italiani e stranieri e la valorizzazione delle competenze, in linea con quanto previsto dalla D.G.R. 152/2006, art. 9, comma 4 e dalla D.D. 478 del 4 giugno 2018, è possibile ammettere anche le persone che non siano in possesso del titolo di scolarità richiesto ma che posseggano delle competenze adeguate all'ingresso al percorso.

Tali competenze devono essere accertate con idonea valutazione attraverso prove di ingresso di livello adeguato a quello richiesto per frequentare il percorso, oltre alle altre eventuali prove di ingresso specifiche per il percorso, se previste. Per i percorsi post-diploma (Misura 1.8x.x.xx.99), l'accertamento delle competenze in ingresso deve essere effettuato utilizzando le prove di livello per la scuola secondaria di secondo grado in corso di approvazione.

4.5 DISPOSIZIONI COMUNI ALLE MISURE

Con riferimento a quanto indicato in relazione alle Misure sopra descritte, si specifica quanto segue:

- ai fini del presente Avviso, si assume che la definizione di “disoccupati” comprenda disoccupati ai sensi dell’art. 19, comma 1, del D.lgs. 14 settembre 2015, n. 150, non occupati o impegnati in attività lavorative scarsamente remunerative nei limiti previsti dalla legislazione vigente. Risultano ricompresi nella definizione i lavoratori in CIGS e lavoratori iscritti nelle liste di mobilità;
- per quanto riguarda le modalità operative di attuazione dei percorsi, si dovrà fare riferimento alle indicazioni contenute nel documento “Standard di progettazione e di erogazione dei percorsi” approvato con D.D. n. 478 del 04.06.2018;
- la tipologia di accreditamento per la formazione a distanza (FAD) è obbligatoria solo per i percorsi che prevedono l'utilizzo di tale metodologia formativa;
- i percorsi per occupati non prevedono *stage*, salvo se previsto diversamente da specifiche normative di settore;
- in tutte le Misure in cui è previsto lo *stage*, la durata è prescrittiva salvo se diversamente indicato dalle schede corso o da specifiche normative di settore.

5. RISORSE DISPONIBILI

5.1 RISORSE DISPONIBILI PER LE ATTIVITÀ FORMATIVE

Le risorse disponibili per le attività del presente Avviso ammontano complessivamente a 18.200.000,00 Euro per l’anno formativo 2019/2020, a valere sul P.O.R. FSE 2014-20, suddivise fra gli ambiti territoriali della Regione Piemonte:

- Ambito territoriale 1: Novarese, Vercellese, Biellese e Verbano-Cusio-Ossola;
- Ambito territoriale 2: Astigiano e Alessandrino;
- Ambito territoriale 3: Cuneese.

5.2 COSTI AMMISSIBILI E DETERMINAZIONE DELLA SPESA

La valorizzazione della spesa della singola operazione avviene sulla base di quanto stabilito nell’Atto di indirizzo pluriennale in relazione alle tabelle di costo standard (di seguito anche UCS), come definite nel documento “Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte” approvato con Determinazione Dirigenziale n. 807 del 15/11/2016, cui si fa rinvio.

Nel caso di utilizzo di tabelle standard di costi unitari, la spesa sostenuta viene calcolata sulla base delle attività effettivamente svolte, valorizzata secondo i parametri previsti ed inserita nelle domande di rimborso intermedia e finale.

Il preventivo dei costi è determinato dal valore delle UCS ora/allievo per le ore corso per un numero di allievi previsto, secondo quanto indicato nelle tabelle di seguito riportate.

5.3 LIMITI DI COSTO DEGLI INTERVENTI

Ai fini del rimborso delle attività previste dal presente provvedimento, viene individuata - per il calcolo del preventivo e del consuntivo - l'Unità di costo standard relativa al valore dell'ora/allievo utilizzata per i percorsi formativi, come definite nel documento "Applicazione della metodologia di calcolo per l'adozione delle opzioni di semplificazione di cui all'art. 11.3 (b) (ii) Regolamento CE 1081/2006 modificato dal Regolamento (CE) 396/2009" approvato con Determinazione n. 325 del 15/06/2012 (Allegato A).

In osservanza delle tabelle standard di costi unitari adottate, la spesa sostenuta viene calcolata sulla base delle attività effettivamente svolte, valorizzata secondo i parametri previsti e inserita nelle domande di rimborso intermedie e finali.

5.3.1 Preventivo dei costi per le attività formative

Il preventivo dei costi è determinato con riferimento al valore delle UCS ora/allievo, per le ore corso per un numero di allievi previsto, come definite nella D.D. n. 325 del 15/06/2012 della Direzione regionale Coesione Sociale, come di seguito indicato.

Percorsi formativi

DURATA PERCORSO	MISURA REGIONALE		UCS	UCS
			ORA/ ALLIEVO (fino a 8 allievi)	ORA/ ALLIEVO AGGIUNTIVI (per 9° e 10° allievo)
150-1.200	2.9i.7.01.02	Percorsi per giovani a rischio	13,86	2,00
	2.9i.7.01.03	Percorsi per detenuti		
	2.9i.7.01.04	Percorsi per persone disabili		
	2.9i.7.01.05	Percorsi per immigrati stranieri		

DURATA PERCORSO	MISURA REGIONALE		UCS	UCS
			ORA/ALLIEVO (fino a 12 allievi)	ORA/ALLIEVO AGGIUNTIVI (per 13° e 14° allievo)
80-159	1.8i.1.01.02	Percorsi mirati a una qualifica, specializzazione, abilitazione e patente di mestiere	10,80	2,00
160-399	1.8x.x.xx.98	Percorsi di qualifica per disoccupati con licenza di scuola secondaria di I grado	11,06	2,00
	1.8i.1.01.02	Percorsi mirati a una qualifica, specializzazione, abilitazione e patente di mestiere		
400-599	1.8x.x.xx.99	Percorsi di specializzazione post qualifica, post diploma e post-laurea	9,99	2,00
	1.8x.x.xx.98	Percorsi di qualifica per disoccupati con licenza di scuola secondaria di I grado		
	1.8i.1.01.02	Percorsi mirati a una qualifica, specializzazione, abilitazione e patente di mestiere		
600-800	1.8x.x.xx.99	Percorsi di specializzazione post qualifica, post diploma e post-laurea	9,57	2,00

DURATA PERCORSO	MISURA REGIONALE		UCS ORA/ALLIEVO (fino a 12 allievi)	UCS ORA/ALLIEVO AGGIUNTIVI (per 13° e 14° allievo)
	1.8x.x.xx.98	Percorsi di qualifica per disoccupati con licenza di scuola secondaria di I grado		
	1.8i.1.01.02	Percorsi mirati a una qualifica, specializzazione, abilitazione e patente di mestiere		
>800	1.8x.x.xx.99	Percorsi di specializzazione post qualifica, post diploma e post-laurea	8,60	2,00
	1.8x.x.xx.98	Percorsi di qualifica per disoccupati con licenza di scuola secondaria di I grado		
	2.9iv.8.03.01	Percorsi nell'ambito socio-assistenziale		
	1.8i.1.01.03	Percorsi integrati per l'istruzione degli adulti		

Con riferimento agli allievi aggiuntivi indicati nelle tabelle sopra riportate, è possibile per l'operatore indicarli nel preventivo; l'amministrazione, tuttavia, si riserva, in sede di istruttoria, di riconoscerne il costo, sulla base di una valutazione complessiva circa l'ottimizzazione delle risorse in relazione al raggiungimento degli obiettivi delle Misure.

Progetti a supporto dei percorsi: Laboratori di accompagnamento e recupero (L.A.R.), MISURA 2.9i.7.01.01.

TIPOLOGIA UCS	VALORE UCS	MODALITÀ CALCOLO (a consuntivo)	FASCIA ALLIEVI (a consuntivo)
ORA/CORSO	71,00€	Spese generali=71,00€ *n. ore corso	6-8
	83,00€	Spese generali=83,00€ *n. ore corso	=>9
ORA/ALLIEVO	12,50€	Spese generali=12,50€ *n. allievi*n. ore corso fruite	2-5
	36,50€	Spese generali= 36,50€ * n. ore corso fruite.	Attività individuale

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

6.1 FORME E SCADENZE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande per l'anno formativo 2019/2020 dovranno essere presentate tramite la procedura informatizzata (LIBRA) disponibile all'indirizzo:

<http://extranet.regione.piemonte.it/fpl/procedure-sw/PC19MDLREG/fp-mdl.jsp>

La procedura, funzionale all'eliminazione degli errori di compilazione, necessaria per ridurre i controlli e i tempi di valutazione dei progetti, consentirà l'inserimento controllato e la trasmissione diretta e immediata di tutti i dati richiesti; provvederà inoltre alla stampa completa del modulo ufficiale di presentazione. Non sono ricevibili pertanto domande formulate in modo diverso da quanto prescritto.

Il modulo originale di domanda, firmato digitalmente dal legale rappresentante (o procuratore speciale) dell'Agenzia formativa, a pena di esclusione, dovrà essere inviato **entro le ore 12 del 18 luglio 2019** al seguente indirizzo PEC:

settoreformazioneprofessionale@cert.regione.piemonte.it

e in copia a:

gabriella.delmastro@regione.piemonte.it

tatiana.bruciamacchie@regione.piemonte.it

Per quanto riguarda la regolarizzazione della domanda ai sensi della normativa sul bollo, si dovrà allegare in formato elettronico la scansione della Marca utilizzata.

La Marca da bollo dovrà essere apposta sul frontespizio della copia cartacea della domanda stampata, annullata e conservata agli atti dalla Agenzia formativa per eventuali controlli.

Entro il 25 luglio 2019 gli operatori dovranno effettuare l'associazione dei percorsi tramite la procedura FPCOMPID disponibile all'indirizzo <http://www.sistemapiemonte.it/compid/sslAuthCompid>

Non sono ammissibili le domande:

- presentate da soggetti diversi da quelli affidatari delle attività 2018/2019;
- pervenute oltre i termini previsti;
- non corredate del *curriculum vitae* – aggiornato e attestante la competenza indicata - di un/una referente per le pari opportunità a livello di operatore e la relazione sulle buone prassi nell'ambito delle pari opportunità.

Documentazione obbligatoria di ammissibilità

Il modulo di domanda costituisce autocertificazione attestante:

- il rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. 81/2008;
- l'impegno a garantire direttamente e senza alcuna delega le funzioni di direzione, coordinamento e di segreteria organizzativa delle attività oggetto di richiesta di finanziamento e che non sono state presentate per le stesse operazioni e per le stesse persone altre richieste di finanziamento a organismi regionali, nazionali o comunitari;
- in caso di delega, quali attività il beneficiario intende delegare;³
- che non sono intervenute modifiche nel caso in cui lo Statuto sia già in possesso dell'Amministrazione;
- la presa visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato B).

Al modulo di domanda vanno obbligatoriamente allegati:

- la copia conforme dello Statuto dell'agenzia formativa, nel caso in cui non sia già in possesso dell'Amministrazione⁴. Per le agenzie formative di cui alla L.R. 63/95, articolo 11 lettera b), la documentazione deve essere integrata dalla copia conforme dello Statuto del soggetto emanante;
- in caso di partenariato, l'autocertificazione dei soggetti con indicazione delle attività di competenza di ogni soggetto *partner*;
- il *curriculum vitae* – aggiornato e attestante la competenza indicata - di un/una referente per le pari opportunità a livello di operatore e la relazione sulle buone prassi nell'ambito delle pari opportunità;

³ Si ricorda, a questo proposito, che dalla delega delle attività sono escluse la direzione, il coordinamento e la segreteria organizzativa.

⁴ Nel caso in cui sia trascorso un lasso di tempo superiore ai 5 anni, l'Agenzia è tenuta a re-inviare lo Statuto all'Amministrazione

- lettere di intenti per la realizzazione dei percorsi FAL brevi, richiamate al precedente § 4.2.3;
- lettere di intenti delle ASL e dei Consorzi socio-assistenziali per la realizzazione dei percorsi O.S.S.

Le lettere di intenti – qualora non disponibili alla scadenza delle istanze - dovranno essere inoltrate alla Regione Piemonte, non oltre le ore 12.00 del 20/09/2019.

Nel caso di delega, essa non potrà superare il 30% dell'importo totale del finanziamento di ogni singolo percorso.

Per quanto riguarda l'accordo di partenariato, in via del tutto eccezionale, è ammessa la sostituzione in corso d'opera di un soggetto componente, previa valutazione e autorizzazione della Regione Piemonte.

Le attestazioni rese in autocertificazione sono soggette al controllo, da parte degli uffici preposti, anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande. L'accertamento di condizioni effettive in contrasto con le attestazioni suddette, fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla legge, comporta la immediata cancellazione della domanda ovvero la sospensione dell'autorizzazione eventualmente già emessa e l'avvio del procedimento per la relativa revoca.

Per quanto riguarda i Laboratori di accompagnamento e recupero (L.A.R.), non essendo definibili a priori le caratteristiche, il numero e la tipologia di allievi, gli operatori, nel momento in cui si ravvisi la necessità di attuare gli interventi, dovranno predisporre l'apposita scheda (Allegato A) e trasmettere un progetto specifico contenente gli obiettivi, le modalità di attuazione e i costi, al seguente indirizzo PEC:

settoreformazioneprofessionale@cert.regione.piemonte.it

e in copia a:

gabriella.delmastro@regione.piemonte.it

monica.morelli@regione.piemonte.it

Le istanze relative a tali progetti saranno prese in carico nell'ordine cronologico di presentazione.

7. VALUTAZIONE

7.1 VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ

Conformità della proposta rispetto ai termini, alla modalità, alle indicazioni previste dall'Avviso

Non saranno ammissibili le domande:

- presentate senza la firma del Legale rappresentante o procuratore;
- pervenute oltre i termini previsti;
- incomplete in quanto prive di dati essenziali per l'identificazione e la valutazione delle proposte;
- non corredate della documentazione obbligatoria richiesta;
- non provviste dell'indicazione attestante la presenza di un/una referente per le pari opportunità con relativo *curriculum vitae* – aggiornato e attestante la competenza indicata - a livello di operatore e relazione sulle buone prassi nell'ambito delle pari opportunità;
- senza specifica autorizzazione, in caso di variazione dell'offerta formativa, così come previsto al punto 3) del presente Avviso.

Verifica dei requisiti del proponente

- presentate da soggetti diversi da quelli indicati come "Soggetti attuatori";
- in contrasto con gli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro, regolarità fiscale e contributiva (per i soggetti già accreditati, la verifica tiene conto di quanto già controllato in fase di accreditamento);
- recanti situazioni di incompatibilità: condizione di non titolarità a presentare domanda a seguito di revoca dell'accredimento, sospensione dell'accredimento (in quest'ultimo caso la domanda è ammessa con riserva e verrà ammessa a valutazione con riserva; l'ammissione o il rigetto definitivo sono condizionati all'esito della procedura di sospensione).

Verifica dei requisiti di progetto

Non saranno ammissibili i corsi:

- non presenti nelle graduatorie 2018-19 fra quelli risultati approvati (finanziati e non);
- respinti in istruttoria nelle graduatorie 2018-19;
- variati senza autorizzazione dell'Amministrazione competente, rispetto all'offerta formativa 2018/19;
- per i corsi OSS senza il consenso e l'accordo delle ASL e dei Consorzi Socio Assistenziali;
- che prevedono l'utilizzo di sedi occasionali e/o di laboratori esterni non autorizzati

Correzioni d'ufficio

Nel corso della valutazione si potranno operare d'ufficio delle variazioni sui preventivi di spesa.

8. AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ

Al momento dell'affidamento delle attività sarà accertato il possesso della tipologia di accreditamento richiesta nelle singole Misure.

L'autorizzazione e la realizzazione degli interventi devono avvenire di norma con riferimento all'anno formativo (1 settembre - 31 agosto). Eventuali deroghe saranno valutate e autorizzate dagli uffici preposti.

Gli operatori che abbiano presentato domanda sul presente Avviso che siano in attesa della relativa autorizzazione possono avviare validamente le attività utilizzando la modulistica disponibile sul sito regionale all'indirizzo <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-sociale-europeo-fse/gestione-attuazione-por-fse/registri-attivita-coesione-sociale> e dandone comunicazione via PEC all'indirizzo controllifse@cert.regione.piemonte.it almeno 5 giorni lavorativi prima della data presunta di avvio del corso.

Tale comunicazione da trasmettere con le modalità e le specifiche informazioni previste per i percorsi normalmente finanziati, dovrà essere accompagnata da una dichiarazione, nella quale sia specificato l'impegno del soggetto attuatore:

- ad avviare l'attività sotto la propria totale ed esclusiva responsabilità;
- ad adottare le modalità attuative previste per le attività normalmente finanziate;
- ad accettare il controllo degli organi comunitari, nazionali e regionale a ciò preposti.

Anche per i corsi gestiti con la modalità dell'avvio anticipato sarà cura dell'operatore procedere alla vidimazione dei registri presenza in tempo utile per l'avvio delle attività.

Nell'eventualità in cui l'attività per la quale sia stata adottata la suddetta procedura di avvio, gestione, controllo, risulti finanziabile a seguito di provvedimento successivo, sarà garantita la riconoscibilità a tutti gli effetti dell'azione svolta nel rispetto delle condizioni previste dal presente Avviso. Nel caso in cui l'attività avviata anticipatamente risulti in seguito finanziabile, l'operatore è tenuto a regolarizzare entro 10 giorni dall'approvazione del finanziamento la comunicazione per via telematica dell'avvenuto inizio.

Il finanziamento delle attività per il successivo anno formativo è, in ogni caso, subordinato agli esiti dei controlli. Pertanto, non saranno rifinanziate attività a strutture con verbali negativi o che incorrono nella revoca/sospensione dell'accreditamento.

Per quanto riguarda le attività rientranti nei **Laboratori di accompagnamento e recupero** (L.A.R.), esse – se valutate positivamente – verranno autorizzate sino a esaurimento delle risorse disponibili.

9. REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Per regolare i rapporti con i beneficiari finali dei finanziamenti, la Regione Piemonte disporrà la sottoscrizione di apposito atto di adesione. La sottoscrizione dell'atto di adesione, le disposizioni per l'attivazione dei percorsi, la gestione dei registri, delle attività e le procedure connesse alla certificazione di qualifica sono oggetto di specifiche comunicazioni pubblicate sul sito *web* della Regione Piemonte o trasmesse ai singoli operatori. Si segnala inoltre che le Agenzie Formative dovranno adottare la modulistica componente la "Cartella dell'Allievo" (CDA), in fase di approvazione, in cui sono contenuti i principali documenti necessari per formalizzare il rapporto con gli allievi (Domanda di iscrizione, Contratto formativo e Patto formativo, Convenzione stage, ecc.). La realizzazione degli interventi deve avvenire di norma con riferimento all'anno formativo (1° settembre- 31 agosto).

VARIAZIONI IN CORSO D'OPERA

Le variazioni di statuto o di ragione sociale o di codice fiscale/partita IVA dell'operatore, devono essere tempestivamente comunicate, ai fini della verifica di mantenimento dei requisiti previsti e richiedono la modifica dell'atto di autorizzazione.

Le variazioni in merito a calendari, orari di svolgimento, sostituzioni di docenti o allievi, riduzioni del numero di partecipanti ecc., non sono soggetti ad alcuna autorizzazione, ma devono essere comunicate secondo le procedure e di tali variazioni dovrà essere conservata idonea registrazione presso l'operatore.

Eventuali variazioni di sede di svolgimento delle attività dovranno essere sempre preventivamente autorizzate dalla Regione Piemonte.

COMUNICAZIONE INIZIO CORSI

Ogni operatore deve comunicare l'elenco delle azioni non avviate, distinte tra i percorsi cui intende rinunciare e i percorsi per cui dichiara l'impegno a dare avvio, con l'indicazione della data presunta di avvio. Tale comunicazione dovrà avvenire:

- entro il 14/01/2020 per i percorsi di durata pari o superiore a 800 h;
- entro il 03/03/2020 per i percorsi di durata inferiore.

I percorsi che non risultano iniziati alle date indicate, sono cancellati d'ufficio, senza che questo comporti variazione delle regole generali, e, a discrezione dell'Amministrazione regionale, i relativi importi sono resi disponibili per il finanziamento delle attività corsuali approvate ma non finanziate o per i Laboratori di Accompagnamento e Recupero (LAR).

Tali indicazioni non valgono per i percorsi riferiti alla Misura 2.9i.7.01.03 "Percorsi per detenuti".

10.CONCLUSIONE DELL'OPERAZIONE

Entro 10 giorni dalla data di termine dell'ultima attività prevista a calendario il soggetto beneficiario dovrà obbligatoriamente comunicare la data di conclusione delle operazioni tramite l'apposita procedura informatica.

10.1 AMMISSIBILITA' DELLA SPESA E CONTROLLI

10.1.1 CONSUNTIVO DEI COSTI PER LE ATTIVITÀ FORMATIVE

Al fine della valorizzazione del consuntivo dei costi, gli allievi devono aver frequentato almeno i 2/3 delle ore corso previste, escluse le ore d'esame, laddove previsto.

Si ritiene che sia stato raggiunto l'obiettivo formativo/occupazionale del presente avviso e che siano quindi considerati ammissibili al finanziamento anche i destinatari:

- che durante il percorso sono stati assunti (l'assunzione deve essere supportata dalle comunicazioni obbligatorie così come previsto dalla normativa vigente) e hanno frequentato il 50 % delle ore corso;
- degli interventi per disabili (2.9i.7.01.04) che sono risultati assenti oltre i limiti sopra indicati per malattia certificata dovuta alla situazione di disabilità o coloro che durante il percorso sono stati assunti; in entrambi i casi gli allievi devono aver frequentato il 50 % delle ore corso.

Con riferimento ai **Laboratori di accompagnamento e recupero (L.A.R.) (2.9i.7.01.01)**, al fine della valorizzazione del consuntivo, non è prevista una percentuale minima di frequenza obbligatoria.

Per i soggetti partecipanti ai percorsi per **detenuti (2.9i.7.01.03)**, l'obbligo di frequenza è ridotto al 50% se i soggetti vengono inseriti in tirocini o in inserimenti lavorativi realizzati per effetto della L.R. 28/1993 o della L.R. 45/1995 o all'interno degli Istituti di pena.

Di seguito si specifica che nei seguenti casi di:

- allievi avviati in tirocinio o di allievi ai quali vengono riconosciuti dei crediti formativi, che non hanno frequentato i 2/3 delle ore corso, nella valorizzazione del consuntivo verranno riconosciute solo le ore corso effettivamente frequentate;
- allievi che superano il numero di ore massime di assenza (1/3 delle ore) è possibile ammetterli all'esame, previa azione di sostegno senza oneri finanziari aggiuntivi.

10.1.2 GESTIONE E AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

Fermo restando quanto previsto dal presente Avviso, per gli ulteriori aspetti di natura gestionale è necessario fare riferimento a quanto previsto dalle Determinazioni della Direzione Coesione sociale n. 807 del 15/11/2016, n. 1610 del 21/12/2018 e n. 25 del 10/1/2019 e, in particolare, delle disposizioni contenute nelle "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014/2020 della Regione Piemonte" (di seguito Linee guida regionali FSE) e relativi allegati, alle cui specifiche si rimanda per tutto ciò che concerne l'ammissibilità dei costi.

La delega, così come previsto dalle sopra citate Linee guida regionali FSE, deve rispettare il limite massimo del 30% del costo dei singoli percorsi.

10.1.3 CONTROLLI

È facoltà dei preposti organi di controllo dello Stato, della Regione, nonché dell'Unione Europea di effettuare visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, direttamente o per il tramite di soggetti terzi a ciò incaricati.

Il beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività finanziata.

Per quanto riguarda i controlli è necessario fare riferimento a quanto previsto nelle sopra citate Linee guida regionali FSE, approvate con Determinazione Dirigenziale n. 807 del 15/11/2016 e nello specifico nella sezione 11.2. "Gli affidamenti tramite chiamata di progetti a Unità di Costi Standard".

11. FLUSSI FINANZIARI

Il finanziamento sarà erogato come di seguito specificato:

Prima attribuzione

Il primo anticipo è fissato nella misura del 70% del valore delle attività avviate risultanti dalla dichiarazione di inizio percorsi e dalla contestuale registrazione sul sistema informativo; lo stesso anticipo può ancora essere richiesto per un diverso gruppo di percorsi avviati in un secondo momento. L'importo erogato deve essere garantito da polizza fideiussoria bancaria o assicurativa.

Dichiarazione di avanzamento attività

Si prevede l'erogazione di un ulteriore anticipo, pari al 20% del valore dei percorsi avviati, a fronte della presentazione della "dichiarazione di avanzamento attività" da trasmettere telematicamente via PEC che deve essere effettuata obbligatoriamente entro il 10 maggio dell'anno formativo di riferimento per le attività svolte entro il 30 aprile; l'effettiva erogazione di tale quota è subordinata agli esiti dei controlli sulle attività dichiarate e valorizzate.

La presentazione della suddetta dichiarazione consente anche lo svincolo parziale della polizza fideiussoria presentata a garanzia dell'anticipo del 70%; lo svincolo sarà autorizzato dall'Amministrazione in modo da garantire sempre la copertura dell'ammontare anticipato detratto il valore delle attività effettivamente svolte e positivamente verificate.

Domanda di rimborso finale

Entro 60 giorni dalla conclusione delle attività di ciascuna operazione, il beneficiario deve predisporre, trasmettere telematicamente via PEC, all'indirizzo controllifse@cert.regione.piemonte.it, la "domanda di rimborso finale" ai competenti uffici della Regione Piemonte.

A seguito dei controlli effettuati in ufficio e/o *in loco* sulle attività realizzate, oggetto della domanda di rimborso, la Regione Piemonte provvede al pagamento dell'importo riconosciuto a saldo oppure il beneficiario provvede alla restituzione delle somme eventualmente eccedenti.

12. AIUTI DI STATO

Gli interventi a valere sul presente Avviso non rientrano nel campo di applicazione degli aiuti di stato di cui agli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

13. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Gli articoli 115-117 e l'allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 stabiliscono gli adempimenti in materia di informazione e comunicazione di cui gli Stati membri e le Autorità di Gestione sono responsabili nell'ambito dei fondi Strutturali e di investimento europei (SIE).

In osservanza di quanto stabilito dall'art. 115 del Reg. (UE) 1303/2013, la Regione Piemonte ha elaborato la "Strategia unitaria di Comunicazione per il POR FSE e FESR 2014/2020" approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 12 giugno 2015.

Nel rispetto di tale Strategia, la Regione Piemonte elabora un *format* di immagine coordinata attraverso il quale viene identificata tutta la comunicazione dei P.O.R., sia quella elaborata dalla Regione Piemonte, sia quella assunta direttamente dagli Organismi intermedi, dai Beneficiari e da tutti i soggetti che comunicano attività finanziate con i Fondi Strutturali Europei.

Scopi del *format* comunicativo per la programmazione 2014-2020 sono: rafforzare l'immagine dei fondi strutturali, valorizzare il sistema dei soggetti comunicanti e rendere immediatamente riconducibili a un unico ambito le iniziative promosse e finanziate dalla programmazione.

Gli elementi del *format* di immagine coordinata, cui tutti i soggetti suddetti devono obbligatoriamente attenersi, sono disponibili all'indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/europa2020/grafica.htm>

L'Autorità di gestione e gli Organismi intermedi per gli aspetti di competenza, assicurano conformemente alla Strategia di comunicazione, la massima divulgazione ai potenziali beneficiari e a tutte le parti interessate della strategia del Programma, degli obiettivi e delle opportunità di finanziamento offerte dal P.O.R. FSE 2014-2020 con l'indicazione del sostegno finanziario fornito dal fondo.

Durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi pubblicando sul proprio sito *web*, ove esista, una breve descrizione dell'operazione compresi gli obiettivi, i risultati e il sostegno ricevuto dall'UE, ed esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un manifesto/targa che riporti, nell'ambito dell'immagine coordinata, informazioni sul progetto e sul co-finanziamento del Fondo Sociale Europeo.

Qualsiasi documento relativo all'attuazione di un'operazione destinata al pubblico o ai partecipanti, compresi i certificati di frequenza o altro, deve essere impaginata tenendo conto degli elementi del *format* di immagine coordinata (in cui sono presenti i loghi dei soggetti finanziatori, la denominazione del Fondo e il riferimento al co-finanziamento).

14. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013, tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute per operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a € 1.000.000,00 devono essere resi disponibili su richiesta alla Commissione e alla Corte dei Conti per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione.

Nel caso di operazioni diverse da quelle di cui sopra, tutti i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.

La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione.

Inoltre, in base alla normativa nazionale la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività è resa disponibile per i 10 anni che decorrono dalla chiusura del procedimento che si verificherà al momento del pagamento dell'operazione (art. 2220 del Codice Civile).

I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica; i documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

I soggetti attuatori o beneficiari conservano la documentazione in base alla normativa comunitaria e consentono l'accesso ai documenti sopra citati in caso di ispezione e ne forniscono estratti o copie alle persone o agli organismi che ne hanno diritto.

15. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RESPONSABILI ESTERNI

15.1 IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Amministrazione garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al "Regolamento UE 2016/679" (di seguito "RGPD" o "GDPR"), alla normativa nazionale vigente (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come novellato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e disposizioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali) e alle disposizioni regionali in materia (D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018⁵; D.G.R. n. 1-7574 del 28 settembre⁶; D.D. 219 dell'8 marzo 2019⁷).

Il trattamento dei dati personali forniti dai Soggetti che presentino domanda di contributo in risposta al presente avviso pubblico sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

1. istruttoria, mediante verifica di ammissibilità e mediante valutazione di merito, ai fini della concessione dei contributi previsti;
2. verifica della sussistenza, pertinenza e congruità delle spese rendicontate ai fini dell'erogazione dei contributi concessi, controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese nell'ambito del procedimento;

⁵ D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018, recante "Adempimenti in attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Revoca DGR n. 1-11491 del 3.06.2009".

⁶ D.G.R. n. 1-7574 del 28 settembre 2018 "Adempimenti in attuazione al Regolamento UE 2016/679. Designazione degli incaricati e istruzioni operative. Disposizioni procedurali in materia di incidenti di sicurezza e di violazione di dati personali (data breach), adozione del relativo registro e modello di informative".

⁷ D.D. 219 dell'8 marzo 2019 "Identificazione e nomina dei Responsabili (esterni) del trattamento dei dati e definizione delle modalità attuative della relativa nomina, ai sensi dell'art.28 del Reg. (UE) 2016/679. Approvazione del nuovo schema di atto di adesione. Recepimento e adeguamento dell'informativa di cui alla D.G.R. 28 settembre 2018, n. 1-7574 per le finalità della Direzione Coesione sociale della Regione Piemonte, nell'ambito delle attività riconducibili alla Programmazione 2014-2010 del POR FSE", Pubblicata nel Bollettino Ufficiale n. 11, Supplemento ordinario n. 1 del 14 marzo 2019.

3. monitoraggio e valutazione delle operazioni ammesse a contributo;
4. comunicazione e diffusione, obbligatorie per legge ai fini di trasparenza e di informativa al pubblico, dei seguenti dati: estremi identificativi del soggetto beneficiario del contributo, denominazione del progetto finanziato, ammontare del finanziamento concesso ed erogato.

Ai sensi dell'art.13 del RGPD, si allega al presente avviso l'Informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato B), rivolta ai soggetti interessati di cui al paragrafo seguente.

15.2 SOGGETTI INTERESSATI DAL TRATTAMENTO DEI DATI

Sono da intendersi destinatari della citata Informativa, in qualità di Interessati, le seguenti persone fisiche:

- rappresentanti legali e amministratori dei Soggetti che presentano domanda in risposta al presente Avviso;
- persone aventi un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione nei confronti dei Soggetti sopra indicati e che siano coinvolti nell'erogazione degli interventi oggetto di contributo.

Il legale rappresentante di ciascun Soggetto candidato è tenuto ad acquisire i contenuti della suddetta Informativa e a diffonderli a tutti gli interessati al trattamento sopra elencati.

15.3 RESPONSABILI (ESTERNI) DEL TRATTAMENTO

Ogni Beneficiario/Soggetto attuatore delle misure oggetto del presente avviso, se tenuto a trattare dati personali per conto della Direzione Coesione Sociale, sarà nominato "Responsabile (esterno) del trattamento", secondo quanto previsto dalla DD n. 219 dell'08/03/2019.

La nomina di "Responsabile (esterno) del trattamento" avrà effetto per Soggetti che abbiano sottoscritto, firmando l'Atto di adesione⁸, l'impegno di effettuare il trattamento dei dati in conformità con la normativa vigente in materia e in applicazione delle istruzioni documentate fornite dal Delegato del Titolare del trattamento⁹. Tale nomina avrà efficacia a partire dalla data di trasmissione dell'Atto di adesione all'ufficio competente e fino al termine dell'intervento.

Il trattamento dei dati personali potrà essere effettuato esclusivamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dall'avviso. In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile (esterno) del trattamento ne risponderà alle autorità preposte, qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni documentate fornite.

15.4 SUB-RESPONSABILI

Con successivo provvedimento, il Delegato del Titolare di cui all'Informativa allegata al presente avviso (Allegato B) conferirà autorizzazione scritta generale al Responsabile (esterno) a poter ricorrere a eventuali

⁸ Cfr. lo schema di Atto di adesione di cui all'allegato B della DD n. 219 dell'08/03/2019.

⁹ Cfr. lo schema di "ISTRUZIONI DOCUMENTATE AI RESPONSABILI ESTERNI (Art. 28, paragrafo 3 del RGPD)", di cui all'allegato B della DD n. 219 dell'08/03/2019.

ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art.28, par. 4 del RGPD). Nel caso in cui il Responsabile (esterno) faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile si impegna a mantenere, nei confronti del Delegato del Titolare, la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali. Il Responsabile informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento: il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

15.5 INFORMATIVA AI DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

Il Beneficiario/Soggetto attuatore delle attività che sia nominato Responsabile esterno, in fase di acquisizione dei dati personali dei destinatari degli interventi (partecipanti ai percorsi formativi), è tenuto ad informarli tramite apposita Informativa ai sensi dell'art.13 del Reg. (UE) 2016/679, che ciascun interessato dovrà sottoscrivere per presa visione. L'informativa da consegnare ai destinatari sarà fornita congiuntamente alle "Istruzioni documentate ai Responsabili Esterni (Art. 28, paragrafo 3 del RGPD)", con successivo provvedimento. Il Beneficiario/Soggetto attuatore è tenuto altresì a conservare tale documentazione.

Lo schema di informativa è disponibile *on line*, all'indirizzo:

[https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-sociale-europeo-fse/gestione-attuazione-por-fse/moduli-standard-gestione-amministrativa-por-fse.](https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-sociale-europeo-fse/gestione-attuazione-por-fse/moduli-standard-gestione-amministrativa-por-fse)

16. DISPOSIZIONI FINALI

16.1 INQUADRAMENTO GIURIDICO E FISCALE DELLE SOMME EROGATE

I contributi erogati in regime di sovvenzione (concessione amministrativa) ex art. 12 della legge n. 241/90, come anche confermato dalla circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 34/2013, si ritengono esclusi dal campo di applicazione dell'IVA, così come riportato alla sezione 10.3. "Gli aspetti fiscali e civilistici" del già citato documento "Linee guida per la gestione ed il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte".

16.2 ADEMPIMENTI INERENTI AL MONITORAGGIO DELLE OPERAZIONI

Al fine di adempiere alle prescrizioni regolamentari in merito al monitoraggio degli interventi cofinanziati dal P.O.R. FSE 2014 2020 della Regione Piemonte, i beneficiari sono tenuti alla raccolta delle informazioni riguardanti i partecipanti e necessarie per la quantificazione degli indicatori del POR FSE e indicati nell'Allegato I al Reg. (UE) 1304/2013.

Tali informazioni devono essere raccolte e trattate in conformità alle vigenti norme in tema di trattamento dei dati personali e dei dati sensibili ed essere trasmesse all'Autorità di Gestione.

16.3 TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Il termine di conclusione del procedimento di cui al presente atto è pari a 180 giorni dalla data fissata per la presentazione delle istanze.

16.4 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è la Dirigente del Settore Formazione Professionale.

16.5 ADEMPIMENTI NORMATIVA ANTIMAFIA

Ai sensi della vigente normativa antimafia (D.Lgs. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e della legge 13 agosto 2010, n. 136" e s.m.i.), l'Amministrazione provvederà ad acquisire l'informazione antimafia sulla base di quanto previsto dalla sezione 2.2. "La documentazione antimafia" del documento "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte".

17. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI

I riferimenti normativi e amministrativi sono esplicitati nella D.G.R. n. 35 – 6976 del 01 giugno 2018 e nella D.G.R. n. 18 – 9070 del 27 maggio 2019, alle quali viene fatto esplicito rimando.

18. PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO

Il presente Avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e, successivamente, sul sito *web* della Regione Piemonte, all'indirizzo

http://www.regione.piemonte.it/formazione/direttive/anno_19_20.htm.

ALLEGATO A

MODULO RICHIESTA FINANZIAMENTO L.A.R.

AVVISO SULLA FORMAZIONE PROFESSIONALE FINALIZZATA ALLA LOTTA CONTRO LA DISOCCUPAZIONE (Mercato del Lavoro) Anno formativo 2019/2020

PROGETTO L.A.R. (Laboratorio di Accompagnamento Recupero Competenze)		
Agenzia		
Sede Operativa		
Indirizzo postale		
N. allievi totale		
Codice/i corso/i		
Denominazione corso		
Nominativo/i allievo/i		
Totale costo progetto		
Responsabile Progetto L.A.R	Nominativo	
	n° telefono per comunicazioni	
	e-mail per comunicazioni	

SCHEDA ALLIEVO/A
(da replicare per ogni allievo/a da inserire nel progetto)

Dati anagrafici allievo/a da inserire

Cognome e nome	
Data e luogo di nascita	
Residenza	
Codice fiscale	
Titolo di studio	
N° telefono	
Curriculum scolastico-formativo allievo/a	

1. Generalità del corso in cui si propone l'inserimento

Agenzia FP	
Codice corso definitivo	
Denominazione corso	
Qualifica/specializzazione in uscita	

2. Posizionamento dell'allievo/a da inserire

Schema descrittivo delle competenze/attività da approfondire/recuperare

AREA	COMPETENZE	ATTIVITA'

Eventuali crediti formativi

UNITÀ FORMATIVA	ORE CREDITO
Totale ore	

L.A.R

3. PROGETTO DI DETTAGLIO

(se lo stesso progetto è indirizzato a più allievi compilare un'unica scheda)

Elaborazione del progetto di approfondimento/recupero con indicazione dei saperi da approfondire/recuperare per ogni Unità Formativa e relativo numero di ore.

Unità formativa	Saperi	Ore
Totale ore		

4. Calendario L.A.R

Giorno	Orario	N° ore	Unità Formativa	Docente (area di competenza)
Totale ore				

5. Preventivo di spesa

Per i L.A.R la valorizzazione della spesa viene calcolata solo a consuntivo in quanto non definibile la numerosità dei gruppi di allievi a preventivo.

Tipologia UCS	Valore UCS	Modalità di calcolo CONSUNTIVO	Tipologia attività applicabile	Codici attività	Fascia allievi (a consuntivo)
Ora/corso		<i>Se il percorso si conclude con meno di 6 allievi, si applica l'UCS h/allievo per le fasce da 2 a 5 allievi (vedi tabella successiva)</i>	Progetti *	2.9i.7.01.01	< 6
	€ 71,00	Spese generali = € 71,00 x n° ore corso			6 – 8
	€ 83,00	Spese generali = € 83,00 x n° ore corso			>9

N.B. Ai **progetti** che si concludono con un numero di allievi inferiore a 6, si applica l'UCS ora/allievo prevista per i gruppi da 2 a 5 allievi

Tipologia UCS	Valore UCS	Modalità di calcolo Spese generali	Tipologia attività applicabile	Codici attività	Fascia allievi/e (a consuntivo)
Ora/allievo	€ 12,50	Spese generali = € 12,50 x n° allievi x n° ore effettivamente fruito	Progetti	2.9i.7.01.01	2 – 5
	€ 36,50	Spese generali = € 36,50 x n° ore effettivamente erogate		2.9i.7.01.01	Attività individuale



fondo
sociale europeo

ALLEGATO B

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

***AVVISO SULLA FORMAZIONE PROFESSIONALE FINALIZZATA ALLA LOTTA CONTRO LA
DISOCCUPAZIONE (Mercato del Lavoro)
Anno formativo 2019/2020***

Gentile Legale rappresentante,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Direzione Coesione sociale della Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)”, di seguito GDPR.

La informiamo, inoltre, che:

- I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione Coesione sociale della Regione Piemonte. Il trattamento è finalizzato all’espletamento delle funzioni istituzionali definite nei Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m.i.;
- I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- L’acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l’eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l’impossibilità del Titolare del trattamento di concedere l’autorizzazione richiesta (contributo, riconoscimento, erogazione di un servizio);
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore “pro tempore” della Direzione Coesione Sociale della Regione Piemonte;
- Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it;
- I suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse con l’Avviso pubblico.
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- I Suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
 - Autorità di Audit e di Certificazione del POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte
 - Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
 - Soggetti privati richiedenti l’accesso documentale (art. 22 ss. L. 241/1990) o l’accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
 - Soggetti pubblici, in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell’art. 22, c. 5 della L. 241/1990);
 - Altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza;

- ai sensi dell'art. 125, paragrafo 4, lettera c) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito all'Autorità di Gestione dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode.

Ogni Interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.